

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA



Associazione OLTRE

Verbale di Assemblea Straordinaria per adeguamento statutario

L'anno 2022, il giorno 15 del mese di giugno alle ore 19:00, presso la sede legale dell'Associazione, si è riunita L'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione. Sono presenti i soci: Leccese Anna Maria, Fontana Addolorata, Guida Floriana, Scialpi Giuditta, Fumarola Graziana, Lazzarin Caterina, Mariggìo Barbara.

Assume la presidenza dell'Assemblea Leccese Anna Maria e alle funzioni di segretario Fontana Addolorata.

Il Presidente dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea di seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto sociale per adeguamento
2. Varie ed eventuali

Passando alla trattazione del primo all'ODG, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale in forza del quale l'Associazione assume la nuova configurazione di ENTE DEL TERZO SETTORE, trasformando la veste giuridica in Associazione di Promozione Sociale, poiché più aderente alle modalità operative sviluppate e da sviluppare, adegua il proprio statuto alle modifiche normative introdotte dal Dlg.n.117/2017, e in quanto Ente di Terzo settore si iscriverà nel registro unico nazionale del Terzo settore e potrà utilizzare la denominazione ETS, dopo tale iscrizione, indicandone tutti gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Successivamente dà lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

A conclusione della lettura, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro ai sensi del Codice del Terzo settore art. 82, comma 3, riconosciuta in quanto la modifica ha scopo di adeguare gli atti statutari a modifiche o integrazioni normative.

Il Segretario

Antonio Oddone

In foglio firma soci presenti

Il Presidente

Antonio Oddone

Antonio Oddone
Antonio Oddone
Antonio Oddone
Antonio Oddone



Adeguamento statuto "OLTRE" APS

Modifica statutaria esente dall'imposta di registro e di bollo con lo scopo di adeguare gli atti statutari a modifiche o integrazioni normative ai sensi del Codice del terzo settore art. 82, comma 3

Premessa:

L'Assemblea Straordinaria in data 15 giugno 2022 decide la modifica dello Statuto in forza della quale l'Associazione assume la nuova denominazione "OLTRE" - APS adegua il proprio statuto alle modifiche normative introdotte dal Dlg.n.117/2017, modificando anche la sua veste giuridica.

Costituzione - Denominazione - Sede - Durata

Art. 1. È costituita, in adeguamento e nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Manduria, quale Ente del terzo settore, un'associazione denominata "OLTRE" APS in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. L'associazione "OLTRE" APS, più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

Antonio Cotroneo
Presidente
15/06/2022

Cinzia Guadagni
Vice Presidente

[Firma]

[Firma]

[Firma]

[Firma]



- f) interventi di tutela e valorizzazione del *patrimonio culturale e del paesaggio*, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di *attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale*, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) *radiodiffusione sonora a carattere comunitario*, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di *attività turistiche* di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) *formazione extra-scolastica*, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- u) *beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti* di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o *erogazione di denaro, beni o servizi* a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- z) *riqualificazione di beni pubblici inutilizzati* o di *beni confiscati alla criminalità organizzata*".

Art. 4. Scopi ed attività specifiche

L'Associazione vuole essere un luogo di produzione culturale, un luogo ideale di dinamiche di inclusione, educazione al bello e all'arte e contribuire ad una maggiore "conoscenza - consapevolezza" dell'uomo fatta di rispetto e responsabilità verso sé stesso e gli altri, promuovendo integrazione, aggregazione, scambi culturali in una visione olistica dell'uomo.

L'associazione vuole promuovere attività di carattere sociale, ludico, spirituale, creativo, culturale ed ecologico, al fine di sollecitare la partecipazione popolare, l'impegno civile e sociale dei cittadini e, in particolare promuovere la

Disbene Moraglio
Chiosafonda Basso Coteri ne
Stefano
Antonio

antichi e tradizionali, nonché allo sviluppo delle attività produttive nel settore agroalimentare tipico, valorizzando le risorse umane e culturali del territorio di appartenenza.

Vuole essere uno spazio ampio che prevede un'attività non occasionale ma che si svolge costantemente per tutto l'anno con azioni e laboratori che a titolo indicativo e non esaustivo si indicano:

- Percorsi e manifestazioni culturali per la rivitalizzazione e la ricostruzione sociale del territorio;
- Progettare organizzare e realizzare convegni, spettacoli, manifestazioni di tipo socio-culturale, mostre ecc.;
- Offrire servizi legati alla comunicazione, detenzione di diritti di opere dell'ingegno, produzione e riproduzione di opere artistiche e o editoriali;
- Attivare laboratori di giornalismo radiofonico e televisivo, di scrittura creativa, di danza;
- Attivare laboratori linguistici in accordo e con la collaborazione di soggetti istituzionali preposti ai compiti d'istruzione, educazione e formazione dei giovani per offrire un valido contributo nelle forme di devianza minorile nonché nel processo culturale e ricreativo dei cittadini;
- Progettare organizzare e realizzare prodotti audio-visivi (siano essi lungometraggi, cortometraggi, opere cinematografiche, videoclip, documentari, trasmissioni radiofoniche ecc.);
- Gestire mediateche (sia tradizionali che *online*), biblioteche, musei, siti di rilevanza archeologica, siti architettonici per teatri all'aperto;
- Organizzare attività per promuovere la conoscenza informatica;
- Organizzare attività per la conoscenza del marketing e del web-marketing, nell'ambito di una sempre crescente globalizzazione;
- Organizzare attività ed iniziative rivolte alle donne, contro la



Barbara Ceterini

Provincia di Bari

Area D

Area D

Area D

violenza di genere e per accrescere la consapevolezza del femminile e della sua creatività;

- Sostenere i soci ed utenti, in situazione di svantaggio o difficoltà temporanea anche attraverso progetti di microcredito e borse di studio e borse lavoro;
- Organizzare, promuovere e collaborare in attività educative, culturali, ricreative, sportive, artistiche dedicate ai cittadini di ogni età ed in particolare alle categorie svantaggiate (detenuti ed ex detenuti, minori a rischio, famiglie in difficoltà, disabili...);
- Organizzare iniziative di aggregazione per genitori ed i loro figli;
- Potrà realizzare e/o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni delle comunità locali, e all'integrazione con culture diverse;
- Organizzare attività per lo sviluppo di una maggiore coscienza ecologica nei cittadini, attraverso la promozione di tutte le discipline eco compatibili;
- Potrà organizzare laboratori di cucina e convivialità finalizzati alla educazione alimentare e alla riscoperta dei prodotti tipici locali, mettendo in pratica il consumo critico e l'autoproduzione dei beni, acquistando e consumando prodotti locali, etici e biologici;
- Le attività summenzionate potranno essere integrate e supportate da attività di istruzione e formazione, rivolte sia ai propri associati sia all'esterno, al fine di arrecare beneficio direttamente o indirettamente a singoli soggetti o alla collettività;
- L'Associazione potrà, altresì, svolgere tutte le attività direttamente connesse con quelle di cui al precedente punto per il perseguimento delle finalità istituzionali, come la promozione e l'organizzazione di iniziative di autofinanziamento, anche attraverso la collaborazione con professionisti, enti privati e pubblici, nei limiti delle leggi vigenti in materia;

Enza Quarta
Enza Quarta

Enza Quarta

Enza Quarta

Enza Quarta

Enza Quarta

Enza Quarta

Enza Quarta

Enza Quarta



- Condividere con i soci esperienze e formazioni individuali in cui eventuali trattamenti vengono svolti da associati verso i soci stessi dell'associazione in regime di reciproco consenso e ad offerta libera orientata. I trattamenti non sono né terapeutici (in senso medico) né estetici potendo questi portare beneficio unicamente a livello bioenergetico e di distensione muscolare.
- Sviluppare le discipline olistiche in tutte le sue forme e stili, e più precisamente tra queste l'Aromaterapia, il Massaggio, la Meditazione, lo Yoga, la Danza, Ballo amatoriale, popolare e tradizionale italiano ed estero, in particolare il ballo libero connesso come attività sportiva, artistica e culturale.
- Per il raggiungimento dei propri scopi sociali, l'Associazione potrà:
 - b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione straordinaria;
 - c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
 - d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Associazione medesima;
 - g) promuovere ed organizzare spettacoli, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra l'Associazione e gli altri operatori degli stessi settori ed i pubblici di riferimento;
 - h) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti in materia, della multimedialità e degli audiovisivi in genere;

Donna Lioraggo
Professione della Danza e del Ballo
Donna Lioraggo



- i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati e avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati, nelle forme e modi previsti dal Codice terzo settore e sue successive applicazioni normative.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

- per morte
- per morosità nel pagamento della quota associativa;
- dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata.
- per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di
indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di
norme statutarie e/o regolamenti interni;

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art. 12. Sono volontari coloro che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro,

di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15. Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) Il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive.

L'Assemblea

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano,



*Carabinieri
Grazie
Dario
Antonio Felice*

- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di due deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in modalità straordinaria e in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Cossiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o

Barbara Quirke
Fulla Laurin Gieris

Carlo
Don

Franco Baldorale

Andrea Faccin



speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 29.

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D.

Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 38. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Alfredo M. Scarpelli
Giuseppe Daddabbo
[Signature]
Anna Maria
Francesca
Roberto Moriggi
Barbara Coccini